MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Dipartimento per le politiche sociali,**
**del terzo settore e migratorie**

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti
del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
controllo.legittimita.min.salute.lavoro@corteconticert.it

all'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
SEDE
RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@pec.mef.gov.it

p.c. Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie
DipartimentoSociale@lavoro.gov.it

**Oggetto: riscontro comunicazione (nota prot. 2544 del 19.01.2026) di registrazione provvedimento n. 153/2025, di approvazione di Convenzione MLPS / ANCI per l'attuazione del progetto InCaS Plus (Supporto agli Enti locali sulle politiche e sugli interventi di Inclusione dei cittadini di Paesi terzi e di Contrasto Allo Sfruttamento lavorativo)**

Con la nota indicata in oggetto, ha invitato la scrivente Amministrazione, per il futuro, a predeterminare, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, criteri e modalità per l'attribuzione di eventuali contributi per l'attività da svolgere, nonché a effettuare una specifica valutazione comparativa sulla convenienza economica della scelta operata. Ha altresì richiesto di ricevere rassicurazioni a riguardo.

Questa Direzione Generale, nel realizzare gli interventi della propria programmazione integrata, effettua sempre in via preliminare una valutazione sullo strumento amministrativo più opportuno da utilizzare, ponendo particolare attenzione sul soggetto con il quale si intende collaborare e sul tipo di attività che si intende realizzare.

In particolare, nella nota di motivazione rafforzata trasmessa a codesto Ufficio nell'ambito del procedimento di controllo preventivo, sono stati evidenziati - oltre alla genesi - anche gli obiettivi e le ragioni giustificative dell'azione intrapresa, da realizzarsi secondo le modalità definite nella Convenzione sottoscritta.

Richiamato, dunque, quanto già illustrato, si ritiene opportuno sottolineare la natura speciale dell'operazione, nell'ambito del più ampio genus dei provvedimenti di concessione di benefici regolati dall'art. 12 della legge 241.

In questo caso, infatti, la sovvenzione è disposta in favore di ANCI, quale Ente esponenziale, in forma associativa, dei comuni italiani, specificamente incaricato di compiti di interesse pubblico nel settore di riferimento. ANCI, che provvederà all'attuazione delle iniziative programmate anche attraverso il proprio Ente strumentale Fondazione Cittalia (di cui è fondatore unico) non rappresenta l'effettivo destinatario delle azioni sovvenzionate o dei benefici attesi, ma solo il soggetto istituzionale attraverso il quale questa Direzione

intende provvedere alla realizzazione delle azioni.

Destinatari intermedi delle attività programmate sono, infatti, le Amministrazioni comunali competenti in ordine ai processi di inclusione dei cittadini stranieri e ad agli interventi di contrasto al fenomeno del caporalato in agricoltura, mentre i destinatari effettivi finali dell'intervento sovvenzionato sono proprio i cittadini stranieri a rischio di esclusione e di sfruttamento lavorativo.

Si sottolinea, altresì, che ANCI è ex lege (già con D.L. n. 416/1989) individuato per la gestione del Servizio Centrale del SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione, alla quale provvede su incarico del Ministero dell'Interno e sempre con la collaborazione di Cittalia, quale propria articolazione operativa.

Nel processo di attuazione del progetto sovvenzionato non intervengono ulteriori soggetti destinatari di contributi finanziari. I contributi stanziati corrispondono, infatti, a quelli necessari ad ANCI, secondo le specifiche progettuali approvate, per la realizzazione delle iniziative concordate.

A questa Direzione Generale competono le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'intero impianto progettuale.

L'unicità della posizione di ANCI nel contesto di riferimento, sia a livello generale e ancora di più con riferimento alle ulteriori iniziative già attivate, nello specifico settore, dalla scrivente Direzione, rappresenta quindi la motivazione principale della soluzione progettuale individuata, in quanto idonea a massimizzare il livello di conseguimento degli obiettivi definiti dal sistema normativo di riferimento.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che la scelta di ANCI possa garantire un corretto e conveniente utilizzo delle risorse disponibili.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori richieste e si ringrazia per la consueta collaborazione.

Cordiali saluti.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale

Stefania Congia

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*